# FINANZIARIA 2017, Assessore Paci: “Risposte al malessere sociale e lavorativo e politiche per lo sviluppo”

**Date :** 12 Gennaio 2017

*“Priorità assoluta a sociale, lavoro e politiche di sviluppo”*, così l'assessore regionale del Bilancio, **Raffaele Paci** ha presentato la **Finanziaria 2017** della *Giunta Pigliaru*. Una manovra da *7 miliardi e 600 milioni* (*6 miliardi e 200 milioni di entrate proprie più gli stanziamenti europei e nazionali*) che, secondo l’Esecutivo, *“vuole intercettare i segnali di ripresa e rafforzarli in vista di una crescita che per il 2017 si annuncia più robusta”*.

Anche questa Finanziaria si basa sulla **programmazione unitaria dei fondi regionali, europei e nazionali** destinati, da un'unica cabina di regia, ad interventi strategici e condivisi. **Paci** ha annunciato nessun taglio agli stanziamenti dell'anno precedente, niente aumento delle tasse, l'Irap più bassa d'Italia con l'azzeramento per i primi cinque anni di attività, la conferma dei 600 milioni del Fondo unico per gli enti locali, con gli stanziamenti a favore dei Comuni che arrivano a circa 900 milioni contando le somme per lavoratori socialmente utili, scuole civiche di musica, musei, proloco e i finanziamenti per la gestione integrata dei servizi alla persona.

Sono *‘liberi’* ancora 25 milioni: *“La destinazione sarà decisa insieme al Consiglio regionale, perché, la Finanziaria non è dell'Assessore o della Giunta, è di tutti i sardi e dunque ho chiesto ancor prima dell'approvazione in Giunta la collaborazione di tutte le parti politiche, sociali, imprenditoriali per fare le migliori scelte possibili per i sardi. Da parte nostra c'è una scelta molto chiara: con questa Finanziaria vogliamo dare risposte al malessere e ai disagi lavorativi e sociali, ma allo stesso tempo vogliamo avviare e consolidare  politiche di sviluppo per l'intera Sardegna"*.

Alle P**olitiche sociali** vanno 306 milioni di euro; 162 all'**Istruzione**; 66 ad **Attività culturali e Sport**; 36 al **Turismo**; 57 per **Territorio ed Edilizia abitativa**; 542 per l'**Ambiente**; 547 per **Trasporti e Mobilità**; 130 per **Competitività ed Energia**; 119 per **Politiche del lavoro e Formazione**; 311 per **Agricoltura e**

**Pesca**. Infine, alla **Sanità** vengono assegnati 3 miliardi e 300 milioni di euro: *"Sui costi della sanità* – ha sottolineato l'**assessore Paci** – *dobbiamo continuare a lavorare molto, perché ridurne i costi significa liberare risorse preziose da investire nelle altre politiche per la Sardegna. Non ci possiamo più permettere una sanità che costa così tanto, e infatti abbiamo messo a punto un piano di risanamento che vogliamo completare in tre anni".*

Nel 2017, all'interno dei 605 milioni di stanziamento statale, saranno già spendibili i primi 241 milioni del Patto per la Sardegna da 3 miliardi firmato a luglio con il Governo: *"Soldi destinati soprattutto a infrastrutture, edilizia scolastica, trasporti, sistemi idrici, energia"*. Con il Governo ci sono **due questioni urgenti da risolvere**: *"Gli accantonamenti, che vanno pagati ma ridotti, perché la legge prevede che se subentrano nuove funzioni bisogna rivedere gli importi, e le nuove funzioni noi le abbiamo perché dobbiamo far fronte all'acquisto dei farmaci innovativi e ai nuovi Lea, quindi la somma di 680 milioni degli accantonamenti va assolutamente ridotta. Su questo la nostra trattativa con lo Stato è costante e ferma e resterà in piedi fino a che non otterremo il risultato. Poi, rivendichiamo il diritto per la Sardegna ad accedere al fondo nazionale per i farmaci innovativi, stiamo parlando del riconoscimento di pari diritti ai nostri cittadini"*. La **Finanziaria**, approvata a dicembre dall'Esecutivo, è stata trasmessa al *Consiglio regionale* ed ora sarà discussa prima dalla *Commissione Bilancio*, poi dall'Aula. *(red)*

**(admaioramedia.it)**